



COMUNE DI PALERMO



Area della Ragioneria Generale

PROPOSTA DI GIUNTA N. 540 / 03/12/2025 00:00:00

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA STRATEGIA TERRITORIALE DELL'AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) DI PALERMO -INTEGRAZIONE-.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Ragioniere Generale (o suo delegato) esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, Non Dovuto in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. n.48/91 ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000 e succ. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 4, comma 4, del vigente regolamento unico dei controlli interni (approvato con D.C.C. n. 4/2017) e dell'art. 6 del vigente regolamento di contabilità (approvato con D.C.C. n. 58/2019).

Motivazione:

Perviene, ai fini dell'acquisizione del parere di regolarità contabile – che è dovuto, giusta la modifica introdotta nell'ordinamento dall'art.3, comma 1, del D.L. n.174/2012, solamente qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente – , la proposta avente ad oggetto: ***"PRESA D'ATTO DELLA STRATEGIA TERRITORIALE DELL'AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) DI PALERMO -INTEGRAZIONE"***, sottoposto allo scrivente per le valutazioni contabili di competenza. Con l'atto esaminando, sul quale la dirigenza competente attesta la sussistenza dei profili di legittimità e regolarità tecnica, attraverso il parere favorevole di cui è corredata la proposta di deliberazione in argomento ⁽¹⁾, si propone alla Giunta

(1) ¹ li richiama, al riguardo, la CIRCOLARE 13 aprile 2001, n. 2 dell'Assessorato regionale Autonomie Locali, pubblicata sulla G.U.R.S. 4 maggio 2001, n. 20, a mente della quale, a seguito dell'abolizione del parere di legittimità del Segretario sulle delibere degli enti locali, è stato evidenziato *"che il parere del responsabile tecnico conserva ovviamente anche il profilo della legittimità della delibera oggetto di proposta"*. Inoltre, giusta la previsione di cui all'art.6, comma 8, del vigente Regolamento di Contabilità, rubricato *"Parere di Regolarità Contabile sulle proposte di deliberazione di competenza del Consiglio e della Giunta"*, è disposto che *"Non costituiscono oggetto di valutazione del Ragioniere generale le verifiche inerenti il rispetto di norme e regolamenti riguardanti aspetti non contabili per i quali risponde il dirigente che ha apposto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000"*, in tale direzione essendosi pure espressa la Corte dei conti Sezione giurisdizionale della Calabria in seno alla sentenza n.185/2019. Tale sentenza afferma che *"(...) il legislatore della novella del 2012, (...) ha inteso differenziare il contenuto del 'controllo di regolarità amministrativa e contabile' (di competenza del responsabile del servizio o della funzione), che si esprime attraverso il parere di regolarità tecnica e riguarda la 'regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa', dal 'controllo contabile' che, esprimendosi attraverso il parere di regolarità contabile (di competenza del responsabile di ragioneria), ha riguardo all'aspetto meramente contabile e finanziario del provvedimento. (...) Nell'ambito del controllo sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, rientra a pieno titolo il controllo sulla legittimità della proposta di deliberazione, ovvero sia la verifica del rispetto delle norme che presidiano l'attività amministrativa nello specifico campo, nonché la legittimità del fine pubblico perseguito e la correttezza sostanziale delle soluzioni adottate. (...) La lettura combinata dall'art. 49 e 147 bis, comma 1, del*

comunale di :

- *PRENDERE ATTO, per le motivazioni e con le specificazioni esposte in premessa, dell'avvenuta integrazione della STRATEGIA TERRITORIALE dell'Area Funzionale Urbana (FUA) di Palermo, concertato ed approvato, conformemente alle modalità previste dalla Convenzione dell'Area Funzionale Urbana (FUA) di Palermo, gs. deliberazione dell'Assemblea dei Delegati n. 3 del 10.07.2025, in allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale.*
- *TRASMETTERE il presente provvedimento al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana.*
- *TRASMETTERE il presente provvedimento alla Città Metropolitana di Palermo.*
- *DARE ATTO che la presente deliberazione sarà pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Palermo a cura della Segreteria Generale.*

Sotto il profilo degli eventuali riflessi sulla situazione economico – finanziaria e/o patrimoniale dell'Ente, nella proposta il dirigente proponente attesta che *“il contenuto del presente atto non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e che si provvederà con successivi atti ad adeguare gli strumenti di programmazione sulla base delle fasi di attuazione del Programma”,* e che *“il presente provvedimento non si pone in contrasto con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale (PRFP) adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 31.01.2022, rimodulato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 29.06.2023 sotto qualsiasi profilo, sia esso diretto e/o indiretto”.*

I *“successivi atti”* di programmazione e gestione finanziaria relativi all'Azione 2.8.3 e agli altri interventi della Strategia Territoriale dovranno essere redatti assicurando la piena e incondizionata conformità alla circolare n. 185294 del 21.02.2025 della Ragioneria Generale in materia di corretta destinazione dei fondi extracomunali e di entrate a specifica destinazione.

I medesimi atti sopra menzionati dovranno garantire la copertura integrale di tutti gli oneri, diretti e indiretti, derivanti dall'attuazione dell'Azione 2.8.3 e della gestione dell'Autorità Urbana, esclusivamente con i fondi extracomunali dedicati, evitando qualsiasi nuovo e non previsto onere a carico del bilancio comunale proprio, al fine di non pregiudicare il rispetto del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

L'Area proponente, da ultimo, avrà cura di vigilare sulla corretta imputazione e rendicontazione delle spese, nonché sul rispetto dei cronoprogrammi e dei vincoli imposti dai regolamenti comunitari e regionali, a beneficio della salvaguardia della situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente e per prevenire ogni profilo di responsabilità.

Pertanto, per quanto sopra, la proposta al momento non richiede il rilascio del parere di regolarità contabile, che così non viene reso.

Palermo
09/12/2025

Il Dirigente
Bohuslav Basile
(parere sottoscritto digitalmente)

TUEL permette di individuare, innanzitutto, il contenuto del parere di regolarità tecnica, che non si limita a verificare l'attendibilità tecnica della soluzione proposta, ma involge l'insieme del procedimento amministrativo, coprendo e inglobando le regole sia tecniche, di un determinato settore, che quelle generali in ordine alla legittimità dell'azione amministrativa, ivi compresa la legittimità della spesa, in considerazione del fatto che ciascun centro di responsabilità, proponente un qualsiasi atto deliberativo recante spesa, gestisce autonomamente il piano esecutivo di gestione assegnato al proprio settore”.

